

lochka Kolza e all'altro punto intermedio 66° posto sul colle sopra il terreno Bristovac. Poi in linea retta al punto 67° nel lago Tersteniczka Loqua, in uso ai due stati. Nella linea del monte Verh Mijna fino a questo lago s'includono pei liccani le case ed i terreni già del suddito veneto Illia Vukich e rimangono allo stato veneto i terreni chiusi con sassi di Stapachka Luka, Ianssev Dolacz, Mortolochka Pech, la valle Bristovac, ed i ruderi della casa del suddito veneto Iaudre Vukich. Dal lago, la linea segue la valle Tersteniczka Draga e giunge al punto 68° fissato nel mezzo della chiesa di S. Maria Maddalena in Tersteniczka, nella qual linea sono inclusi, pei liccani, i terreni e la casa del quondam suddito veneto Illia Trossail.

Furono presenti a queste operazioni di collocazione di termini gli anziani delle ville: Per la parte cesarea, nel distretto di Licca, per *Zermagna*: Dmtar Puppovac, Danielo Tojaga, Toma Marichich, Iuray Iarich. Per *Grachacz*: Maxim Iaksich, Illia Konchar, Nicola Gatessa, Stajan Dukich. Per *S. Michele*: Iacob Tomichich, Marco Ivessich, Nicola Chulliat, Marco Marcovinovich. Per *Raduch*: Mathessa Stevanich, Marco Sharich, Gerga Sullentich, Chijro Deanovich. Per *Medack*: Dmtar Niegovan, Dmtar Uzellacz, Manoilo Terbovich, Iovan Bruich. Per *Fabicza*: Todor Pievacz, Iuray Plechass, Iacob Plechass, Iosip Obradovich. — Per la parte veneta, per *Prives*: Auton Iambirachich, Tome Seovich, Gaio Seovich. Per *Mokro Polje*: Kuzman Mukaricze, Petar Poppovich, Achim Vukmiricze, Simo Kostich. Per *Ervenik*: Stevan Bukaricza, Achim Vekich, Vassil Mathievich, Sava Travichich. Per *Moskovoze*: Dnular Simich, Stevan Luich, Nicola Balliak, Milich Pavarine. Per *Zegar*: Dmtar Bandarov, Iovo Radossevich, Iaudre Millinkovich, Glicoria Vukchevich. Per *Zaton*: Mihailo Vukcha, Paval Marichich, Ante Modrich, Petar Iokich. Per *Iessenicza*: Stipan Domatkovich, Aulon Sarich, Millella Czuillich, Iure Ronchevich. Per *Selline*: Iure Iukich, Simo Zuanovich, Iurissa Knessevich, Nicola Knessevich. Per *Starigrad*: Iure Millovas, Rade Bussleta, Iure et Petar Osmokrovich ⁽¹⁾. Per *Triban*: Iacob Subchich, Millos Skalich, Sava Marinkovich, Paue Chiauss.

L'ORIGINALE, con sigilli, esiste nei *Provveditori ai confini*, b. 259.

Altra simile trovasi allegata al dispaccio 26 settembre 1773, n. 172, del *Provveditor Generale in Dalmazia ed Albania*.

(¹) I nomi degli anziani di Starigrad non figurano nel Commemorale, ma esistono nel documento originale, al quale fu conformato il presente regesto anche nei riguardi di altre poche varianti

9. (9) — 1778, Maggio 2. -- c. 49 bis. — Convenzione per l'arresto dei banditi e malviventi fra lo stato pontificio, per una parte, e gli stati della repubblica di Venezia, per l'altra. Papa Pio VI e la repubblica di Venezia, a mezzo dei loro plenipotenziari, il cardinale L. Pallavicini e l'ambasciatore cav. Andrea Renier, rinnovano per anni cinque la convenzione segnata il 6 marzo 1759, e rinnovata negli anni 1767 e 1773 (v. n. 19 del Commemorale XXXII).